

DETERMINA N° 332 DEL 19/04/2018

OGGETTO:

MO-E-1346 Ord.Reg.le nn.7-8/15 CUP:B94H15000800002 CIG: 7107229EE5 Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale del fiume Panaro. Lavori di adeguamento in quota e in sagoma del rilevato arginale in destra idraulica fiume Panaro stanti 10-17 -CASTELFRANCO EMILIA (MO)-

STRALCIO.

APPROVAZIONE PERIZIA DANNI DI FORZA MAGGIORE E PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Direzione
Direzione Territoriale idrografica Emilia Romagna orientale

VISTI:

- il D.Lgs. 112/98;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO in data 02.08.01;
- il DPCM del 27.12.02;
- il D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50;

RICHIAMATE:

- le Delibere del Comitato di Indirizzo n. 25 in data 14.7.2016 e n. 30 in data 19/10/2016 con le quali è stato approvato il nuovo modello organizzativo dell'Agenzia ;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n.19 in data 19/12/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018/20, il programma triennale 2018-2020 e l'elenco annuale 2018;

RICHIAMATO l'incarico di responsabilità dirigenziale denominato "Direzione Territoriale Idrografica Emilia Orientale", conferito alla sottoscritta con lettera prot. n. 4425 del 1 marzo 2018;

PRESO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2014, è stato dichiarato lo stato di emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014, nel territorio della provincia di Modena;
- con il D.L. 12/05/2014 n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014" è stato autorizzato il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza terremoto, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica, limitatamente ai comuni del territorio emiliano romagnolo già colpiti dal sisma 2012, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014;
- con lo stesso D.L. 74/2014, comma 5, tenuto conto del rapido susseguirsi degli eventi calamitosi, è stato autorizzato il Commissario Delegato ad applicare le disposizioni di cui all'art. 10 del D.L. 83/2012 con particolare riguardo a:

- a) destinazione della somma complessiva di 210 milioni al fine di realizzare, tra gli altri, i più urgenti interventi di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali;
- b) localizzazione degli interventi, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi;
- c) disposizioni in materia di occupazione d'urgenza ed espropriazione delle aree;

RICORDATO che, per quanto riguarda i più urgenti interventi connessi al programma di messa in sicurezza idraulica:

- con ordinanza n. 3 del 5 giugno 2014 è stato approvato l'Allegato 1 che, unitamente all'allegato 2 della medesima ordinanza, ha costituito il primo stralcio degli interventi più urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori colpiti dagli eventi alluvionali;
- con ordinanza n. 5 del 8 luglio 2014 è stato approvato il secondo stralcio degli interventi urgenti di messa in sicurezza idraulica per il superamento delle criticità originate dagli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014 con riferimento allo schema di Progetto di Piano per la valutazione e la gestione del rischio alluvioni pubblicato dall'Autorità di Bacino che riporta le misure previste per il raggiungimento degli obiettivi di mitigazione del rischio e salvaguardia della vita umana;
- con ordinanza n. 11 del 10 ottobre 2014 è stato approvato in Allegato 2 un elenco di interventi urgenti finalizzati al contenimento del rischio idraulico attraverso lo sfalcio straordinario delle arginature dei fiumi Secchia e Panaro, comprese le relative Casse di Espansione, e dei Canali Naviglio, Argine e Minutara;
- con ordinanza n. 4 del 13 marzo 2015 è stato autorizzato un ulteriore stralcio di interventi sui principali affluenti di Secchia e Panaro immediatamente a sud della città di Modena volti ad adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo esistente al fine di ridurre la pericolosità in caso di eventi di piena (Allegato 3) e dare continuità agli interventi urgenti già programmati con Ordinanza n. 3/14;

PRESO ATTO che con Ordinanza del Presidente, in qualità di Commissario Delegato, della Regione Emilia Romagna, n. 7 del 16 giugno 2015, è stato disposto:

- di autorizzare un ulteriore stralcio di interventi urgenti di messa in sicurezza idraulica per il superamento delle criticità originate dagli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014 e la conseguente spesa per ciascuno prevista, descritti nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante dell'Ordinanza stessa, e di incaricare l'Agenzia quale ente attuatore, per la loro realizzazione;
- di finanziare i conseguenti oneri stimati in complessivi € 27.000.000,00 a valere sul fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al decreto legge n. 74/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 93/2014 **tra i quali l'intervento indicato in oggetto – Cod. Int. 11784 per l'importo di € 7.000.000,00;**
- di stabilire che le procedure per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1 della sono le stesse definite nell'Allegato 3 dell'ordinanza n. 3 del 05/06/2014, così come già integrato in merito alle disposizioni sui compensi incentivanti di cui all'art. 96 del D.Lgs. 163/2006 dall'ordinanza n. 4 dell'8 luglio 2014, tenuto conto, tra le altre, della seguente specificazione:
 - il terzo alinea del secondo capoverso punto del punto 8 - *“Modalità di erogazione agli enti attuatori delle somme spettanti”* è sostituito dal seguente: l'erogazione agli enti attuatori delle somme spettanti avverrà fino a due stati di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare il 90% della somma spettante;

CONSIDERATO che:

- con l'Ordinanza n. 7 del 16 giugno 2015 recante *“Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014”* ha disposto l'approvazione dell'elenco degli interventi riportati in allegato 1, dichiarato parte integrante e sostanziale della medesima ordinanza, nonché la sua pubblicazione sul BURERT;
- Il Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna n. 134 del 17 giugno 2015 con il quale è stata pubblicata l'ordinanza n. 7 del 16 giugno 2015, per mero errore materiale, non ha riportato l'Allegato 1 approvato dalla medesima ordinanza;
- con Ordinanza n. 8 del 23/06/2015:

a) è stato disposto che l'allegato 1, già approvato con l'ordinanza n. 7 del 16 giugno 2015 e non pubblicato per mero errore materiale, è quello allegato all'ordinanza stessa, a formarne parte integrante e sostanziale; b) è stata inoltre disposta la pubblicazione dell'Ordinanza e del relativo allegato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT);

- con Ordinanza n. 2 del 23/02/2016 recante "Approvazione ulteriore stralcio, proroghe interventi, supporto alla realizzazione del programma di messa in sicurezza" con la quale è stato integrato l'intervento, **codice identificativo 11784**, "Fiume Panaro-Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale tramite interventi di sistemazione morfologica dell'alveo, adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine provinciale. Intervento realizzabile per stralci funzionali" per l'importo complessivo di € 20.000.000,00;

- al suo finanziamento può provvedersi con le risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario Delegato-Presidente della Regione Emilia Romagna ex D.L. 74/2012, convertito con modificazioni della legge n.122/2012";

EVIDENZIATO che con Determina Direttoriale n. 556 del 18/06/2014:

- è stato preso atto che con Ordinanza n. 3/14, era stato disposto il trasferimento, a favore di Aipo, della somma complessiva di € 12.838.220,00, di cui € 10.913.800,0 per nuovi interventi ed € 1.924.420,00 a rimborso degli interventi tumultuari e dei pronti interventi già avviati;

- sono stati istituiti due nuovi capitoli di Entrata funzionali all'accertamento delle entrate conseguenti al trasferimento dei finanziamenti da parte della Regione Emilia-Romagna *per interventi tumultuari e pronti interventi nel circondario idraulico di Modena* (cap. 101110) e per interventi *post -rotta argine Secchia nel circondario idraulico di Modena*" (cap. 201060);

- è stato altresì istituito il nuovo capitolo di spesa per "Interventi post rotta argine Secchia nel circondario idraulico di Modena" (cap. 201360);

PRESO ATTO che:

-l'intervento di "adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale tramite interventi di sistemazione morfologica dell'alveo, adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine provinciale -intervento realizzabile per stralci funzionali-fiume Panaro" è inserito nella programmazione triennale 2017-2019 per € 20.000.000,00 di cui € 5.000.000,00 nell'annualità 2017, € 10.000.000,00 nell'annualità 2018 ed € 5.000.000,00 nell'annualità 2019;

-l'opera di che trattasi è **realizzabile per stralci funzionali** pertanto, al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità, si è ritenuto di inserire l'intervento di "*adeguamento in quota e in sagoma del rilevato arginale in destra idraulica del fiume Panaro, stanti 10-17 in comune di CASTELFRANCO EMILIA (MO)*" nel suddetto progetto generale "*adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale tramite interventi di sistemazione morfologica dell'alveo, adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine provinciale*", dell'importo complessivo di € 20.000.000,00, approvato con Determina Dirigenziale n.48 del 15/06/2017;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 672 del 03/08/2017 con la quale:

- sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa ZAGO SRL di Ceggia (VE), i lavori di *adeguamento in quota e in sagoma del rilevato arginale in destra idraulica del fiume Panaro, stanti 10-17, in comune di Castelfranco Emilia* per l'importo complessivo di € 565.245,14 di cui € 530.839,74 per lavori ed € 34.405,40 per oneri sicurezza, secondo il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE		IMPORTO
Importo lavori al netto	€	530.839,74
Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	34.405,40
TOTALE PER LAVORI	€	565.245,14
Valorizzazione materiale inerti di scarto – in detrazione	€	-6.400,00
TOTALE LAVORI AL NETTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE	€	558.845,14
I.V.A 22%	€	124.353,93

Incentivo Progettazione (1,50%)	€	11.994,69
Spese accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche di CSA, prove di collaudo, compreso IVA ed oneri	€	18.300,00
Espropri, acquisizione aree, occupazioni ed accordi bonari	€	99.957,22
ANAC	€	375,00
Imprevisti ed arr.	€	326.774,02
TOTALE	€	581.154,86
TOTALE PERIZIA	€	1.140.000,00

VISTA la Determina Direttoriale n.785 del 21/09/2017 nella quale, oltre ad altro, sono stati impegnati a carico del capitolo 201360 a favore dell'Impresa ZAGO srl

a) nel bilancio 2017:

- € 482.719,35, per lavori oneri ed IVA

b) nel bilancio 2018:

- € 206.879,72, per lavori oneri ed IVA

CONSIDERATO che:

-in data 11/12/2017 si è verificato un innalzamento dei livelli idrometrici dovuti all'evento di piena del fiume Panaro, che hanno provocato danni nel luogo di esecuzione dei lavori sopradescritti;

- che l'Impresa ZAGO SRL in data 13/13/2017 ha informato in tempo utile la Direzione Lavori circa gli eventi calamitosi successi, chiedendo un sopralluogo finalizzato all'accertamento dei danni di forza maggiore ai sensi del DLgs n.50/16 e s.m.i.;

- in esito a ciò è stato redatto, in contraddittorio, apposito verbale di accertamento danni di forza maggiore, nel quale sono stati descritti i danni riportati alle opere completate e/o in via di rifinitura

CONSTATATO che:

-tali danni , sono imputabili a cause di forza maggiore , perché provocati da eventi eccezionali, è stata redatta la perizia di stima analitica dei lavori occorrenti per ripristinare le opere nella fase precedente all'evento calamitoso sopra descritto;

-la maggioranza di tali lavori sono da considerarsi in economia con l'impiego di mezzi d'opera e uomini, e solo in minima parte con l'apporto di materiale, prevalentemente nuovo terreno necessario a sostituire quello portato via dalla piena;

- la stima dei predetti danni di forza maggiore risulta essere di € 16.728,64 al netto del ribasso offerto in sede di gara 30,361% ed escluso IVA;

ATTESO che in corso d'opera si è ritenuto di uniformare la sommità arginale a monte e a valle dell'intervento, in modo da rendere più efficiente e sicuro lo svolgimento delle attività proprie dell'A.I.Po, di vigilanza e monitoraggio delle arginature, in quanto, l'evidente sconnessione in cui si presenta la sommità, provoca situazioni di pericolo per il personale dell'agenzia nello svolgimento dei propri compiti.

EVIDENZIATO quanto sopra, si è reso necessario procedere alla redazione da parte del Direttore dei lavori Geom. Clemente Bottone dell'Ufficio Operativo di Modena:

-della perizia n.304 del 30/03/2018 relativa ai danni di forza maggiore dell'importo di € 20.3408,94 di cui € 16.728,64 per lavori ed € 3.680,30 per IVA

- della perizia di variante suppletiva n.305 del 03/04/2018, ai sensi dell'art. 106 comma. 1 lett. b) e comma 7) del D.Lgs 50/2016, e s.m.i. con un incremento dell'importo contrattuale di € 161.885,30 per maggiori lavori che saranno eseguiti dall'Impresa ZAGO SRL già aggiudicataria dei lavori principali agli stessi, prezzi, patti e condizioni del contratto principale con 2 nuovi prezzi e un aumento del tempo contrattuale di gg.20 rispetto al contratto principale, giusta atto di sottomissione sottoscritto per accettazione;

SI RENDE necessario approvare:

-la perizia di danni di forza maggiore nell'importo complessivo di € 20.408,94 di cui € 16.728,64 per lavori ed € 3.680,30 per IVA;

- la suddetta perizia di variante e suppletiva per dare un corretto avvio alle opere di che trattasi, per le motivazioni emerse in premessa, provvedendo al finanziamento della maggiore spesa di:

-€ 200.913,79 di cui € 148.826,45 per lavori, € 13.058,84 per oneri ed € 35.614,46 per I.V.A. ed € 3.414,03 per incentivo, attingendo dalle somme "per imprevisti ed eventuali opere complementari" come si evince dalla rimodulazione da parte del RUP del quadro economico sotto riportato;

DESCRIZIONE		IMPORTO
Importo lavori al netto	€	679.666,20
Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	47.464,24
TOTALE PER LAVORI	€	727.130,44
Valorizzazione materiale inerti di scarto – in detrazione	€	-6.400,00
TOTALE LAVORI AL NETTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE	€	720.730,44
I.V.A 22%	€	159.968,69
Incentivo Progettazione (1,50%)	€	15.408,72
Spese accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche di CSA, prove di collaudo, compreso IVA ed oneri	€	18.300,00
Espropri, acquisizione aree, occupazioni ed accordi bonari	€	99.957,22
ANAC	€	375,00
<i>Danni di forza maggiore IVA compresa</i>	€	<i>20.408,94</i>
Imprevisti ed arr.	€	104.850,98
TOTALE	€	419.269,56
TOTALE PERIZIA	€	1.140.000,00

PRESO ATTO dell'esito positivo delle verifiche disposte ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) di approvare la perizia di danni di forza maggiore nell'importo complessivo di € 20.208,94;
- 2) di approvare la perizia di variante e suppletiva dei suddetti lavori per un maggiore importo lavori di € 161.885,30 oltre IVA, per complessivi € 321.853,99 per un importo complessivo netto di € 1.140.000,00;
- 3) di attestare che il quadro economico dei lavori di variante e suppletivi di *adeguamento in quota e in sagoma del rilevato arginale in destra idraulica del fiume Panaro, stanti 10-17 in comune di CASTELFRANCO EMILIA (MO)*, è stato riformulato, su proposta del RUP, nell'importo complessivo di € 1.140.000,00 così articolato:

DESCRIZIONE		IMPORTO
Importo lavori al netto	€	679.666,20
Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	47.464,24
TOTALE PER LAVORI	€	727.130,44
Valorizzazione materiale inerti di scarto – in detrazione	€	-6.400,00
TOTALE LAVORI AL NETTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE	€	720.730,44
I.V.A 22%	€	159.968,69
Incentivo Progettazione (1,50%)	€	15.408,72
Spese accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche di CSA, prove di collaudo, compreso IVA ed oneri	€	18.300,00

Espropri, acquisizione aree, occupazioni ed accordi bonari	€	99.957,22
ANAC	€	375,00
<i>Danni di forza maggiore IVA compresa</i>	€	<i>20.408,94</i>
Imprevisti ed arr.	€	104.850,98
TOTALE	€	419.269,56
TOTALE PERIZIA	€	1.140.000,00

- 4) di approvare gli schemi di atto di sottomissione, relativi ai danni di forza maggiore e alla perizia di variante e suppletiva, sottoscritti per accettazione, che verranno in seguito formalizzati;
- 5) di autorizzare la consegna dei lavori di danni di forza maggiore e i lavori variati e suppletivi di che trattasi all'Impresa ZAGO srl , nelle more della formalizzazione degli atti di sottomissione, al fine di dare continuità alla realizzazione dei lavori attualmente in corso.

Il Dirigente
Ing. Federica Pellegrini
Firmato digitalmente

FP/RA

Per l'archiviazione, il presente provvedimento viene trasmesso all'Ufficio OCRE tramite il sistema Doqui

Parma, 19/04/2018